



COMUNE DI RIMINI
Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Educazione

**SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE CERNIERA
"IL DELFINO"**



**PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
PROGETTO PEDAGOGICO
a.s. 2025-2026**

Via N. Tommaseo 5, Rimini
Tel. 0541/793737 fax 0541/ 793738



PREMESSA

Le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

I servizi educativi da 0 a 6 anni si riconoscono nell'idea di **bambino attivo e competente**, che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.

I nidi e le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'**inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento** per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi valorizzando **la vita di relazione** quale aspetto educativo fondamentale sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

La Scuola dell'Infanzia - sezione cerniera "Il Delfino" si propone come significativo luogo di apprendimento e socializzazione.

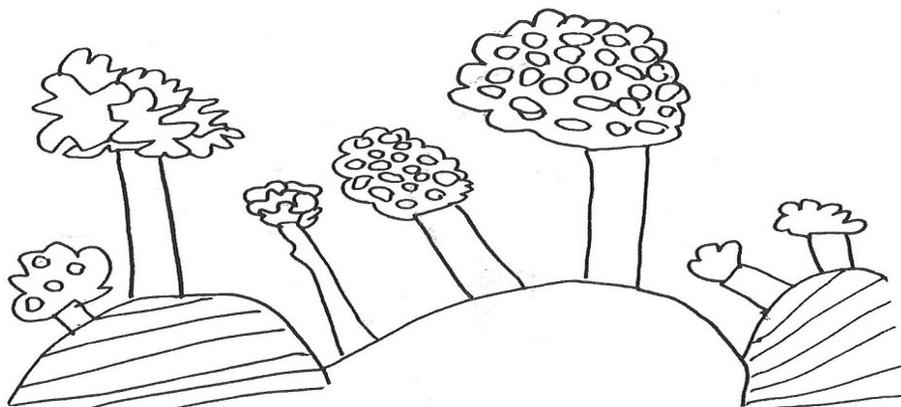
La funzione fondamentale di questa scuola è quella di contribuire alla formazione di cittadini liberi e responsabili, favorire la maturazione dell'identità, la promozione dell'autonomia intellettuale e dell'equilibrio affettivo; offrendo l'opportunità ad ogni bambino di esprimere la propria personalità.



CENNI STORICI

Dall'anno 1973 al 1995 la scuola "Il Delfino" è stata formata da tre sezioni di bambini dai 3 ai 6 anni. Nel 1995 in base ad un progetto regionale sulla **continuità educativa**, è stata aperta una sezione di nido denominata SEZIONE CERNIERA per accogliere

bambini dai 27 ai 32 mesi al fine di favorire e sollecitare una sempre più ampia cultura della continuità. Durante l'anno scolastico i bambini del nido e quelli della scuola infanzia condividono spazi ed esperienze.



LE FINALITA' DEL NIDO E DELLA SCUOLA INFANZIA

Per la **sezione cerniera** (POLIPETTI) le finalità educative sono stabilite dalla legge regionale n. 19 del 2016, che all'art. 2 recita:

"Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico (...)."

Il nido ha finalità di:

- 1. formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;*

2. *cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;*
3. *sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.*"

Per la **scuola dell'infanzia** gli obiettivi formativi sono stabiliti nel documento ministeriale "Indicazioni per il Curricolo" (settembre 2012) che descrivono il contesto scolastico quale risposta al bisogno del bambino di educazione e cura.

Le finalità sono la promozione dello *sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza*; si raggiungono grazie ad un contesto che facilita le relazioni e l'apprendimento, un ambiente nel quale si mantiene l'equilibrio tra l'attenzione alla dimensione della cura e la proposta di esperienze e attività didattiche. Le routine (accoglienza, bagno, gioco, pranzo, commiato) che i bambini vivono ogni giorno, svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata.

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza."

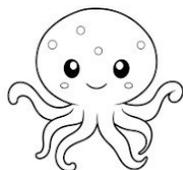
Ogni bambino ha l'opportunità di iniziare la frequenza nella sezione POLIPETTI per proseguire il suo percorso di crescita nelle sezioni STELLINE, CAVALLUCCI, SQUALETTI avendo quindi la possibilità di vivere nello stesso contesto una esperienza educativa di crescita di quattro anni.

Durante l'anno scolastico gli educatori e gli insegnanti progettano

e realizzano esperienze condivise dai bambini delle diverse età che hanno anche la possibilità di scegliere in quale spazio giocare in base al loro interesse, potendo stabilire relazioni con i bambini di tutte le sezioni, conoscere le insegnanti e tutti gli spazi del plesso. La relazione con diversi adulti e con bambini di diverse età, la maggiore ricchezza di opportunità di gioco favoriscono l'autonomia, l'aiuto reciproco e la crescita personale.



LE 4 SEZIONI sono così articolate:

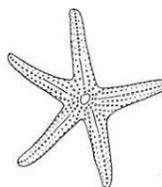


Sezione **Polipetti** (sezione cerniera)

n°20 bambini - 27 /32 mesi

Sezione **Stelline** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 3 anni



Sezione **Cavallucci** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 4 anni

Sezione **Squaletti** (Scuola Infanzia)

n° 26 bambini di 5 anni



L'organizzazione prevede:

per la Scuola dell'Infanzia che in ogni sezione siano presenti:

- 1 insegnante con orario 8,00/14,00 (7.45/13.45 in caso di entrate anticipate)
- 1 insegnante con orario 10,00/16,00
- due operatrici scolastiche in ogni sezione che turnano, con orario dalle 7.45 alle 12.30 e dalle 12.15 alle 16.45,

per la sezione "Cerniera" che siano presenti:

- 2 educatrici con orario 8.00/14,00 (una con orario 7.45/13.45 in caso di entrate anticipate)
- 1 operatrice scolastica con orario 8.30/15.42

Le operatrici scolastiche sono dipendenti della Cooperativa aggiudicataria dell'appalto.

La **scuola dell'Infanzia e sezione "Cerniera"** è aperta dal lunedì al venerdì e segue il calendario scolastico definito ogni anno dalla regione Emilia-Romagna che prevede indicativamente l'apertura da metà settembre a fine giugno dell'anno successivo con le interruzioni nei periodi di Natale e Pasqua.

Gli orari di funzionamento sono:

- 7.45 apertura anticipata su richiesta dei genitori
- dalle ore 8.00 alle ore 8.45 (con tolleranza ore 9.00) entrata
- dalle ore 13.15 alle ore 14.00 1°uscita
- dalle ore 15.30 alle ore 16.00 2°uscita (solo per la Scuola)

dell'Infanzia).

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio ha una forte valenza educativa in quanto orienta il comportamento del bambino, per questo viene organizzato intenzionalmente dalle insegnanti ed educatrici rispettando i bisogni specifici e gli interessi dei bambini delle diverse età.

Gli **spazi interni** sono: SEZIONE, SALONE, BIBLIOTECA, LABORATORIO.



Lo spazio di ogni SEZIONE è connotato in base all'età dei bambini e ai loro interessi. Per questo ogni anno gli insegnanti e il gruppo di bambini cambiano sezione, scelta che ritualizza anche il tema della crescita e del cambiamento. Lo spazio è organizzato grazie alla presenza di spazi/centri di interesse volti a favorire tutti gli ambiti dello sviluppo del bambino.

Al fine di favorire la presenza di contesti plurimi di gioco, socializzazione e apprendimento nelle sezioni sono presenti spazi gioco tendenzialmente diversi. Inoltre gli allestimenti durante l'anno possono essere modificati per sostenere gli interessi e i bisogni che i bambini esprimono.

SALONE

È lo spazio comune utilizzato da tutte le sezioni. Aperto a

molteplici utilizzi e possibilità di gioco, come anche ad accogliere momenti di festa vissuti insieme da tutta la comunità educativa.

Sono presenti:

- uno spazio con materiali morbidi, come tappeti e solidi che consentono il gioco psicomotorio e di movimento
- uno spazio con materiali di riuso che sostengono il gioco della costruttività

BIBLIOTECA

Occupava una porzione del salone delimitata da un mobile libreria. L'organizzazione con scaffali bassi e una catalogazione dei libri per immagini permette ai bambini anche una fruizione autonoma durante la giornata. Luogo privilegiato per la proposta della lettura a piccoli gruppi di bambini.



A partire dall'a.s. 2024-25 il collettivo del Delfino ha scelto di proporre un momento di **riposo** pomeridiano dopo il pranzo. La biblioteca rappresenta lo spazio scelto per il riposo pertanto è stata installata una tenda oscurante che delimita questo spazio dal salone.

Quotidianamente, dopo le attività del mattino, questo spazio viene allestito con tappeti morbidi

disposti a terra sui quali i bambini possono riposare utilizzando i sacchi a pelo personali. Questo rende confortevole e accattivante la proposta.

LABORATORIO

E' una piccola stanza organizzata con giochi, materiali didattici e postazioni tavolo. E' utilizzata prevalentemente per proposte individuali e/o a piccolo gruppo che permettono di perseguire obiettivi mirati allo sviluppo e l'apprendimento di bambini che necessitano di attività specifiche.



Lo **spazio esterno** è ampio e circonda tutta la scuola ed è caratterizzato da:

- ♣ giardino alberato, accessibile da ogni aula, in parte attrezzato con macrostrutture ludiche atte allo sviluppo di abilità psicomotorie, spazi per il gioco con materiali naturali e di recupero, aree scavo, cucina di fango, orto;
- ♣ giardino interno per attività di semina e cura delle piante.

L'INCLUSIONE

“L’inclusione è un allargamento di orizzonti per tutti, una possibilità di evoluzione umana reciproca”

A. Canevaro



La scuola crede nella ricchezza che le differenze possono rappresentare nell'incontro e nella relazione con l'altro.

Qualora siano inseriti nelle sezioni bambini diversamente abili, con certificazione ai sensi della legge 104/92, sono presenti educatori di sostegno al fine di garantire l'inclusione degli stessi nel contesto scolastico e il pieno sviluppo delle personali potenzialità.

Gli educatori di sostegno possono essere assunti dal Comune o dipendenti dell'Ente aggiudicatario dell'appalto.

Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle competenze e la risposta ai bisogni educativi specifici viene elaborato annualmente, in un percorso condiviso tra scuola/nido, Ausl e famiglia, il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), strumento di progettazione educativa e didattica. (D.L. 182 del 29/12/2020)

L'INSERIMENTO/AMBIENTAMENTO

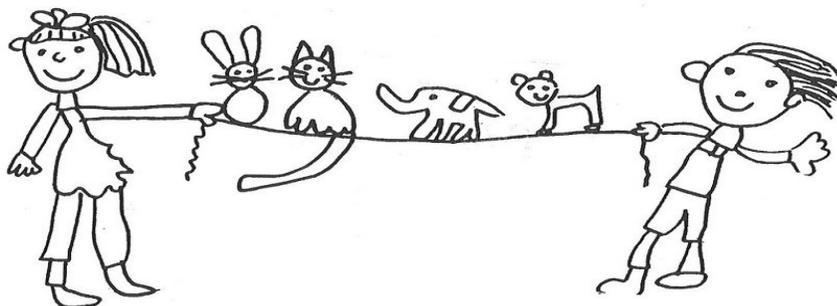
L'inserimento del bambino nella sezione cerniera e nella scuola infanzia è un momento delicato e particolarmente significativo poiché rappresenta per molti la prima esperienza di distacco dalla famiglia e comporta comunque un cambiamento ed un ampliamento molto importante del contesto di relazioni del bambino. E' per questo che è necessaria una strategia attenta e pensata che tenga in considerazione i bisogni dei bambini.

Al fine di favorire la continuità tra sez. cerniera e scuola, nei primi due giorni di frequenza le educatrici accompagnano i bambini nella sezione "stelline" e si pongono come figure significative che: facilitano il passaggio, la costruzione di una relazione con le insegnanti che, seppur già conosciute, non hanno

ancora condiviso con questi bambini la quotidianità e la conoscenza degli spazi della nuova sezione, dopo la pausa estiva, affiancandosi tutto il tempo alle insegnanti di scuola dell'infanzia.

L'ambientamento dei bambini della sezione cerniera inizierà quindi due giorni dopo rispetto all'avvio dell'a.s., come indicato nella circolare istituzionale "Apertura dei Nidi d'infanzia comunali" che i genitori ricevono tramite email prima dell'avvio della frequenza. Infatti a partire dall'a.s. 2023-24, ai bambini in passaggio cerniera- scuola, in quanto già frequentanti il Delfino, viene proposta la frequenza al mattino con la proposta del pasto dal primo giorno.

L'ambientamento dei bambini di 3 anni che non hanno vissuto l'esperienza educativa alla sezione cerniera del Delfino nell'a.s. precedente inizierà 3 giorni dopo rispetto all'avvio dell'a.s., con tempi e modalità diversi comunicati e condivisi con i genitori attraverso la circolare istituzionale "Apertura delle scuole infanzia comunali" che i genitori ricevono tramite email prima dell'avvio della frequenza e durante l'assemblea nonché i colloqui di settembre.



Ai fini di un positivo inserimento/ambientamento si attuano infatti le

seguenti strategie:

- ◆ Assemblea generale con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione del personale, dell'organizzazione e delle finalità del servizio;
- ◆ colloquio individuale con i genitori per conoscere la storia del bambino e avviare un rapporto di fiducia tra famiglia e operatori;
- ◆ colloquio di continuità tra educatrici e insegnanti sulle caratteristiche del bambino e sugli aspetti fondamentali della sua esperienza all'interno della sezione cerniera;
- ◆ coinvolgimento attivo dei genitori durante il periodo dell'inserimento/ambientamento e un aumento graduale del tempo di permanenza del bambino nel contesto educativo.

IL MODELLO EDUCATIVO

La giornata educativa è caratterizzata da un'alternanza di momenti organizzati, *le routine*, e altri di gioco e attività che scandiscono il tempo scuola. Questa "impalcatura" permette ai bambini di interiorizzare una regolazione dei ritmi della giornata sperimentando la propria autonomia e il bisogno di "fare".

E' valorizzato costantemente il gioco spontaneo considerato strumento privilegiato di apprendimento, base di ogni esperienza educativa e didattica, in quanto consente lo sviluppo di relazioni, l'espressione personale, l'apprendimento e la rielaborazione creativa delle esperienze e delle conoscenze.

Dall'a.s. 2024-2025 il Collettivo ha scelto di proporre ai bambini e

alle bambine della sezione delle Stelline (3 anni) la possibilità, dopo il pasto, di poter usufruire di un **momento di riposo**. A tale scopo si andrà ad allestire lo spazio biblioteca con tappeti morbidi e si chiederà ai genitori di portare a scuola un sacco a pelo personale per garantire e favorire la possibilità di rallentare il ritmo della giornata educativa e rilassarsi. Si ritiene che questa proposta sostenga l'esperienza di benessere del bambino di tre anni a scuola che necessita di un tempo per il sonno che ricerche scientifiche hanno evidenziato svolgere diverse funzioni:

- favorire lo sviluppo cerebrale (in particolare il sonno REM);
- consolidare memoria e apprendimento;
- favorire la secrezione dell'ormone della crescita;
- rafforzare il sistema immunitario;
- consentire al cervello di "ripulirsi" dalle tossine di scarto prodotte durante la veglia.

GIORNATA EDUCATIVA

8,00- 9.00	<p>Accoglienza attraverso il gioco spontaneo negli spazi della sezione.</p> <p><i>Si sta sperimentando in corso d'anno la possibilità per i bambini di scegliere di giocare anche negli spazi delle altre sezioni.</i></p>
9.00- 10.00	<p>Momenti socializzanti nell'angolino (spazio della conversazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Conversazione ♣ Racconto ♣ Giochi / filastrocche /canti ♣ Condivisione del calendario e delle attività della giornata.

	Spuntino a base di frutta. <i>Si sta sperimentando in corso d'anno in alcune sezioni la proposta della frutta a buffet, in uno spazio dedicato della sezione.</i> Routine del bagno
10-11.45	Attività ludiche e didattiche negli spazi interni ed esterni della scuola (relative ai campi di esperienza)
11,45-12.20	Preparazione al pranzo
12.30-13.10	Pranzo
13.15-13.45	Uscita intermedia con i bambini impegnati in attività di gioco in sezione o anche in giardino
14.00- 15.30	Proseguo delle attività ludiche per le sezioni di scuola infanzia. Proposta del riposo per i bambini e bambine della sezione stelline (3 anni).
15.30-16.00	Uscita

PROGETTUALITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Le proposte educative e didattiche sono elaborate ogni anno dal team educativo, dopo un'attenta osservazione dei bisogni e interessi dei bambini, in accordo con il coordinamento pedagogico. Proposte ed esperienze utilizzano diversi linguaggi (corporeo, manipolativo, espressivo, grafico-pittorico, della costruttività, musicale...).

Le **ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE** proposte dalla scuola dell'infanzia mirano allo sviluppo della personalità armonica del bambino per favorire l'acquisizione di competenze specifiche nelle aree della **COMUNICAZIONE, SOCIALIZZAZIONE, LOGICO MATEMATICA, AMBIENTE, CORPOREITA'**.

La **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA** della sezione cerniera prevede che le educatrici propongano esperienze e allestiscano contesti che mirano a sostenere lo sviluppo e l'apprendimento del bambino in tutte le dimensioni: **AFFETTIVA, RELAZIONALE, COGNITIVA E MOTORIA**.

Per tutti i bambini le proposte possono essere individuali, a piccoli, gruppo, a grande gruppo, per età omogenee ed eterogenee.

LA PROPOSTA FORMATIVA

EDUCAZIONE ATTIVA ALL'APERTO



Tutte le sezioni condividono una progettualità comune e dall'anno scolastico 2020/2021 il collettivo ha accolto la proposta del coordinamento pedagogico di avviare un percorso

di educazione all'aperto (outdoor education).

L'outdoor education è una strategia educativa basata sull'apprendimento esperienziale che utilizza ciò che l'ambiente e la natura mettono a disposizione, affianca il sistema educativo più tradizionale, lo completa con esperienze che al chiuso non sarebbe possibile fare, consentendo una pluralità di attività e uno scambio arricchente tra gli spazi. L'ambiente esterno diventa per il bambino un luogo da scoprire quotidianamente e da vivere seguendo la propria libertà esplorativa, osservativa, manipolativa. Attraverso esperienze concrete e dirette, matura conoscenze, abilità e competenze, che gli consentono di acquisire anche la consapevolezza necessaria per conoscere e affrontare i propri limiti.

L'adulto osserva, accoglie, sostiene e rilancia le intuizioni, gli interessi, le curiosità dei bambini.

L'educazione attiva all'aperto implica di poter utilizzare lo spazio esterno in tutte le condizioni climatiche e stagionali, per cui necessita di un abbigliamento adeguato (stivaletti, mantelline e pantaloni impermeabili) da lasciare a scuola per essere utilizzato al bisogno.



IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO



Il territorio circostante la scuola viene vissuto come "un'aula didattica decentrata", che dà la possibilità ai bambini di fare esperienza diretta con l'ambiente e il tessuto sociale. Luoghi come la spiaggia, i negozi, il parco urbano rappresentano contesti educativi da valorizzare. La scuola è attenta alle proposte del territorio utili a consolidare e arricchire la propria proposta formativa.

IT IS A GOOD TIME.

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2021-2022 è stato avviato il progetto "It's a good time" che prevede che tutti i bambini delle scuole infanzia comunali siano coinvolti nel progetto di inserimento della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *"I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"*. La proposta, che diventerà parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, sarà condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori

di sezione. Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15 (per circa 4 mesi all'anno) affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

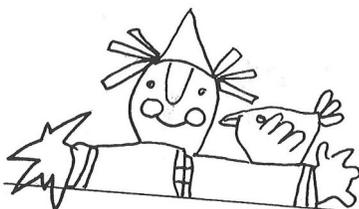
PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE 0-3-6" - sezione cerniera

A partire dall'anno educativo 2022-2023 la sezione cerniera del Delfino partecipa al progetto di ricerca "Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-3-6 alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico. L'obiettivo che ci si pone non è l'insegnamento della lingua, bensì creare al nido un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dal nido.

L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e in tenera età possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La fascia 0-3 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, in quanto questa viene percepita più facilmente come una presenza naturale ed inoltre perché la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti linguistici.

Gli educatori sono coinvolti in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali. Infatti il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche

siano gli educatori, indipendentemente dal livello di conoscenza della lingua inglese, utilizzando come strumenti privilegiati la proposta di albi illustrati in lingua originale, accompagnati dalla presenza di oggetti reali e canzoni mimate. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra educatori e bambini come "luogo sicuro", significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa.



BIBLIOTECA

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.

G. Rodari

Il libro e il racconto sono strumenti molto utilizzati da educatori e insegnanti visto il valore educativo che rivestono: l'ascolto e la lettura proposta da un adulto significativo, in un ambiente protetto, concorre alla costruzione dell'identità personale e allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

La biblioteca, con i suoi libri e spazi morbidi per la lettura, è pensata come luogo in cui i bambini condividono emozioni attraverso il racconto.

Per diffondere una cultura della lettura e dell'ascolto, è proposto il "prestito librario"; tutte le settimane i bambini possono scegliere un libro da portare a casa e dividerlo con i genitori.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Come previsto dalla legge 121 del 1985 nelle scuole dell'infanzia comunali viene proposto l'insegnamento della religione cattolica (IRC) per un'ora e mezzo alla settimana. Le famiglie scelgono liberamente se avvalersi o non avvalersi dell'IRC che nella scuola ha sempre un valore culturale - conoscitivo e non è catechesi. Tale insegnamento viene svolto da un'insegnante "esperta" individuata dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica.

I bambini che non si avvalgono dell'IRC rimangono con le insegnanti di sezione e vengono coinvolti in attività alternative.

PROGETTO "NATURALmente IN GIOCO"



Ogni anno il team educativo valuta le condizioni necessarie alla partecipazione della sezione Squaletti al progetto di educazione ambientale "Naturalmente in gioco". Tale esperienza prevede che per tre giorni i

bambini/e dell'aula dei grandi partano con le insegnanti per vivere un'esperienza extrascolastica, immersi nella natura all'insegna

- dell' AUTONOMIA
- della SCOPERTA
- dell' AVVENTURA

LA DOCUMENTAZIONE

Documentare per...

non perdere la memoria, per non smarrire il senso delle cose fatte, perché anche un bambino possa rintracciare il proprio percorso e rivisitarlo con consapevolezza...

Tutte le esperienze più significative che i bambini effettuano nell'arco dell'anno scolastico vengono documentate attraverso vari strumenti:

- documentazione cartacea individuale;
- fotografie;
- video;
- cartelloni.

Parte di questa documentazione viene consegnata alle famiglie al fine di mettere in risalto e valorizzare il "cammino" che il bambino ha compiuto e parte viene utilizzata durante l'anno per rendere visibile l'evoluzione dell'esperienza educativa.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola riconosce la famiglia quale primo e importante contesto affettivo-educativo, per questo mira a costruire un dialogo e una collaborazione per una visione completa del bambino e dei suoi bisogni e per la realizzazione di alcune proposte comuni.

La partecipazione dei genitori prevede i seguenti momenti:

- assemblea generale: la *prima* (settembre), rivolta solo ai genitori dei bambini nuovi iscritti, in cui viene presentato il servizio nelle sue linee pedagogiche e organizzative, le modalità e i tempi d'inserimento. In tale occasione viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e il Progetto Pedagogico del Nido. La *seconda* (entro ottobre), rivolta a tutti i genitori, in cui

viene presentata alle famiglie la proposta educativa e didattica elaborata per l'anno in corso e avviene la verifica degli inserimenti e l'elezione dei rappresentanti di sezione.

-incontro di sezione: incontro tra il personale della sezione (insegnanti/educatori, operatori scolastici) e rispettivi genitori per coinvolgere la famiglia nel percorso educativo proposto (3 all'anno);

-consiglio: ogni anno viene eletto il consiglio rappresentativo dei genitori utenti e degli operatori così composto: due genitori e una insegnante/educatrice per ogni sezione, un operatore scolastico di plesso. Il consiglio viene convocato 3 volte l'anno;

-colloqui individuali: all'inizio dell'anno per conoscere la storia del bambino e a fine anno per uno scambio sull'esperienza educativa vissuta dal bambino. Durante l'anno scolastico le insegnanti/educatrici si rendono disponibili ad effettuare ulteriori colloqui su richiesta dei genitori o proponendolo loro stesse;

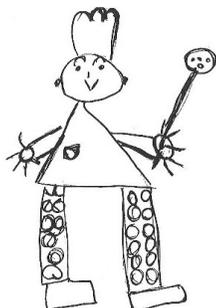
-feste: si realizzano per eventi particolari durante l'arco dell'anno e sono dei momenti importanti per le opportunità di socializzazione che offrono.

open-day: giornate di apertura per far conoscere il servizio ai genitori durante il periodo di apertura delle iscrizioni ai servizi educativi 0/6 comunali .

servizi aperti alla città, momento di gioco e conoscenza rivolto ai bambini che l'a.s. successivo frequenteranno il servizio insieme ai loro genitori

laboratori tra bambini e genitori per condividere giochi e attività, solo tra adulti per costruire addobbi, manufatti, costumi utili alla scuola.

MENSA E ALIMENTAZIONE



Nella cucina interna viene seguito il menù indicato, formulato e controllato dalle dietiste dell'A.U.S.L.. Il pranzo viene preparato da personale della Ditta aggiudicataria dell'appalto. Sono previste variazioni in caso di allergie/intolleranze alimentari certificate, per motivi religiosi o scelta culturale.

IL PERCORSO DI VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO PER IL NIDO D'INFANZIA

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia, istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'*accreditamento* del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento. *Al fine di realizzare un percorso che promuovesse riflessività e cambiamenti nel servizio sono state coinvolte anche le insegnanti di scuola dell'infanzia.*

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo, coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura seguendo:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le fami-

- glie e il funzionamento del gruppo di lavoro;
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E' STATO ELABORATO E AGGIORNATO DAL COLLETTIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SEZIONE CERNIERA "IL DELFINO" E DAL COORDINAMENTO PEDAGOGICO (GIUGNO 2025)



LA SEZIONE CERNIERA IL DELFINO È INSERITA NEL SISTEMA GESTIONE PER LA QUALITÀ CONSEGUENDO LA CERTIFICAZIONE DEL PROPRIO SISTEMA QUALITÀ SECONDO LA NORMA INTERNAZIONALE UNI EN ISO 9001/2015

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICO-PEDAGOGICA:

Dott. Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO:

Dott.ssa Monica Campana

La coordinatrice pedagogica di riferimento, Monica Campana, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

Tel. 0541/704743 email: monica.campana@comune.rimini.it



**SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE CERNIERA
"IL DELFINO"**



**Via N. Tommaseo 5, Rimini
Tel. 0541/793737 fax 0541/ 793738**